



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' CULTURA ED ISTRUZIONE
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE SOCIALI E DISTRETTUALI
 UFFICIO ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA FAMIGLIA



DETERMINAZIONE N. 80 DEL 15-05-2018

REGISTRO GENERALE N. 490 DEL 15-5-18

OGGETTO: Concessione Assegno di maternità, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 26.03.2001 n. 151
 Istanze presentate per i nati nei mesi Nov/ Dic. 2017 Febb/Mar. 2018

IL CAPO SETTORE

Visti:

- l'art. 74 del D. Lgs 26.03.2001, n. 151 (già art. 66, comma 4, della legge 23.12.1998 n. 448), che prevede misure a sostegno delle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, prive di tutela previdenziale durante il periodo della maternità;
- il D.M. 21.12.2000 n. 452, come modificato dal D.M. 25 maggio 2001 n. 337, che disciplina l'assegnazione e l'erogazione dell'assegno di maternità a norma dell'art. 74 del D. Lgs. 151/2001, già art. 49 della legge 488/99 e art. 66 della legge 448/98;
- il D.P.C.M. n. 159 del 05.12.2013 e il successivo D.M. del 07.11.2014, con i quali è stata introdotta la nuova disciplina dell'ISEE;
- l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai Comuni e la successiva erogazione da parte dell'INPS;
- la Circolare emanata dall'INPS, n. 35 del 09.03.2010, con la quale comunica che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.3 del 2007, la suindicata "carta di soggiorno" di cui all'art. 9 del D. Lgs. n. 268/1998 è stata sostituita dal "permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo", rilasciato a tempo indeterminato;
- il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le politiche della famiglia, pubblicato nella G.U. n.47 del 25.02.2017 il quale stabilisce, fra l'altro, che come accaduto nel 2016 restano fermi per l'anno 2017, la misura e i requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità come ribadito dalla circolare INPS n.55 del 08.03.2017;

Considerato che l'importo da corrispondere agli aventi diritto, fra l'altro, per nascite relativamente agli anni 2016 /2017, se spettante nella misura intera, è di €338,89 mensili, pari a complessive €1694,45;

Preso atto del Comunicato del Dipartimento per le Politiche della Famiglia pubblicato sulla G.U. n.36 del 13/02/2018 contenente la rivalutazione, per il 2018, di misure e requisiti economici, fra l'altro, dell'assegno di maternità alla luce della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie;

Vista la Circolare n. 35 del 28/02/2018 con la quale l'Inps comunica gli importi delle prestazioni in argomento;

Preso atto che l'importo dell'assegno mensile di maternità, spettante nella misura intera, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento per il periodo 01.01.2018/31.12.2018 è di € 342,62 x 5 mensilità pari a complessivi € 1.713,10, mentre il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari ad € 17.141,45;

Viste le 6 istanze intese ad ottenere la concessione del beneficio dell'assegno di maternità, per i nati nei mesi di Novembre e Dicembre 2017, Febbraio e Marzo 2018, previsto dalla succitata normativa;

Preso atto dell'istruttoria condotta dal personale del servizio interessato, sulla base delle dichiarazioni sostitutive uniche delle situazioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate, allegare alle istanze summenzionate, dalle quali risulta che l'indicatore della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti, rientra all'interno della "soglia del diritto" stabilito dalle vigenti norme;

Preso atto che in capo ai richiedenti sussistono i requisiti familiari ed economici per ottenere il chiesto beneficio;

Visto l'elenco, elaborato in data 14/05/2018, dal quale risultano i nominativi e gli importi spettanti nella misura a fianco di ciascuno indicati, alla cui erogazione provvederà l'INPS;

Ritenuto, pertanto, di poter concedere, l'assegno "de quo" ai soggetti di cui all'allegato elenco;

Richiamata:

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";

- la delibera della G.C. n.16 del 31/01/2018, con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all' art.6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall' art.1, comma 41, della L. 06/11/2012, n.190;

Vista a delibera di G.C. n.10 del 31/01/2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e la Legge Regionale 23.12.2000 n. 30 e ss.;

Vista la determina Sindacale n.50 del 29/12/2017 e modifica n.1 del 05/01/2018 con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alle posizioni organizzative dell' Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

1. **di concedere** l'assegno di maternità a favore di n.6 soggetti beneficiari individuati nell'elenco, elaborato in data 14/05/2018, ai sensi della vigente normativa in materia, che si approva e si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che viene omessa la pubblicazione all'albo del citato elenco per la tutela della riservatezza dei beneficiari;
3. **di trasmettere**, per via telematica, all'INPS di Modica tutti gli elementi necessari per l'effettiva erogazione dell'assegno "de quo";
4. **di comunicare** il presente provvedimento ai beneficiari richiamando l'attenzione degli stessi sull'obbligo di informare tempestivamente l'Ente su ogni evento che abbia determinato o determini la variazione del nucleo familiare ovvero il venir meno del requisito relativo al valore dell'indicatore della situazione economica (ISEE);
5. **di dare atto**, conseguentemente, che il venir meno dei requisiti previsti dalla vigente norma determinerà la revoca del beneficio;
6. **di dare atto**, altresì, dell' assenza di conflitto di interessi anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all' art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dall' art.1, comma 41, n.190 della L. 06.11.2012 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
7. **di trasmettere** la presente al Servizio di Segreteria per i consequenziali adempimenti di competenza;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale.

Il Responsabile dell'Ufficio

L. Di Stefano



Il Capo Servizio

Dott.ssa A. Cannizzaro



Il Capo Settore

A. Veriame

